

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00690234
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161475
ROZ - Altre relazioni	0800690235
ROZ - Altre relazioni	0800690234

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Scorcio forlivese con la chiesa di San Biagio

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Veduta di città
SGTT - Titolo	Scorcio forlivese con la chiesa di San Biagio
SGTT - Titolo	La Chiesa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	privato
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Monte di Pietà

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	02001015
INVD - Data	2007/ post

STI - STIMA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di esposizione**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** ITALIA**PRVR - Regione** Emilia-Romagna**PRVP - Provincia** FC**PRVC - Comune** Forlì**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia** palazzo**PRCQ - Qualificazione** privato**PRCD - Denominazione** Palazzo di Residenza della Cassa dei Risparmi di Forlì**PRD - DATA****PRDI - Data ingresso** 1988**PRDU - Data uscita** 2007**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** XX**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1922**DTSF - A** 1922**DTM - Motivazione cronologia** data**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**DTM - Motivazione cronologia** documentazione**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTM - Motivazione dell'attribuzione** firma**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AUTN - Nome scelto** Rossi Pio**AUTA - Dati anagrafici** 1886/ 1969**AUTH - Sigla per citazione** A0000676**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 96**MISL - Larghezza** 176**MIST - Validità** ca**CO - CONSERVAZIONE**

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di conservazione**

buono

STCS - Indicazioni specifiche

Generale inscurimento delle tinte, soprattutto nella parte inferiore del dipinto.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Dipinto a olio su tela, conservato in sottile e liscia cornice di legno.

DESI - Codifica Iconclass

25I1: 11Q7121: 11Q72

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetto profano. Veduta: città. Architetture: chiesa; convento; muro di cinta. Figure: figure femminili. Paesaggio: alberi; orto.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

firma

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo, numeri arabi

ISRP - Posizione

recto, angolo in basso a sinistra

ISRI - Trascrizione

Rossi 922

NSC - Notizie storico-critiche

La tela, che nella documentazione relativa all'acquisto risulta intitolata semplicemente "La Chiesa", entrò a far parte della Collezione d'Arte della Cassa dei Risparmi di Forlì nel 1988, insieme a un altro dipinto dello stesso artista rappresentante "Il Ponte di Schiavonia" (scheda ICCD n. 0800690235). Le due opere di Pio Rossi (Forlì 1886-Pordenone, 1969), di proprietà di Giuseppe Chiappetti di Cervia, furono segnalate all'ente bancario dal negozio cervese di antichità "E purbion", che ne informava circa la provenienza da "un noto palazzo cittadino", senza però specificare quale. La tela appartiene alla piena maturità del pittore forlivese: sia nella documentazione conservata nell'archivio della Fondazione, sia nelle schede dell'opera redatte da Giordano Viroli (Viroli 1997 e in La tradizione rinnovata 2006), si afferma infatti che, in corrispondenza dell'angolo in basso a sinistra, era ben visibile la firma, comprensiva di data, "Rossi 922". Tale iscrizione risulta ormai poco leggibile a causa dell'inscurimento a cui sono andate incontro soprattutto le tinte della parte inferiore del dipinto. Seppur ripreso in lontananza e parzialmente coperto dagli edifici dell'annesso convento, nel dipinto si è riconosciuto il fianco sinistro della chiesa forlivese di San Biagio, con il suo campanile ancora inondato dalla luce di un sole ormai avviato al tramonto. Si tratta di uno degli edifici ecclesiastici più famosi della storia cittadina, costruito tra il 1427 e il 1428, divenuto poi luogo di sepoltura di Pino III Ordelaffi e di sua moglie Barbara Manfredi e scelta infine come chiesa prediletta da Caterina Sforza, che qui fece erigere e decorare, da Melozzo da Forlì e Marco Palmezzano, la cappella in onore del suo secondo marito, l'amato Giacomo Feo. Il dipinto di Rossi si carica quindi di un alto valore documentario, ritraendo la chiesa quattrocentesca prima del bombardamento tedesco che la distrusse il 10 dicembre 1944 e mostra tutto l'attaccamento del forlivese alla sua città natia, anche dopo il trasferimento a Pordenone (1920), dove intraprese la carriera di insegnante e preside. Molto meditata appare la composizione: Viroli ha notato infatti come il pittore abbia impostato la sua veduta quasi in modo panoramico, distendendo i limiti della proiezione al di là del normale angolo visivo e creando una dilatazione

orizzontale simile a quelle cartoline illustrate "panoramiche", composte da due o più fotografie congiunte tra di loro. Di grande effetto è soprattutto la fuga prospettica del muro di cinta, che occulta gli spazi ortivi e crea una diagonale che scandisce e accompagna, grazie agli strappi di luce che ne punteggiano la sommità, la silenziosa processione di donne che si recano alla funzione religiosa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 2001

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE

ALNT - Tipo evento compravendita

ALND - Data evento 1988

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Archivio Fondazione Cassa dei Risparmi

FTAD - Data 2005

FTAN - Codice identificativo 0800690234_1

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Caponera D.

FTAD - Data 2022

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Viroli G.

BIBD - Anno di edizione 1997

BIBH - Sigla per citazione B0000937

BIBN - V., pp., nn. pp. 105, 167

BIBI - V., tavv., figg. tav. 81

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore La tradizione rinnovata

BIBD - Anno di edizione 2006

BIBH - Sigla per citazione B0000804

BIBN - V., pp., nn. pp. 310- 311

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 2

ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Caponera D.
FUR - Funzionario responsabile	Tori L.
AN - ANNOTAZIONI	